

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, recante "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" così come modificata dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province e loro unioni";
- la legge regionale 05 ottobre 2015, n. 16 "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi);
- la delibera di giunta regionale 31 luglio 2001, n. 1620 "Approvazione dei criteri ed indirizzi regionali per la pianificazione e la gestione dei rifiuti", in attuazione dell' art. 130 della L.R. 21 aprile 1999, n.3;
- la delibera di giunta regionale 23 aprile 2012, n.478 "Direttiva per l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23";

- la delibera di giunta regionale 11 giugno 2012, n. 754 "Approvazione delle linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani assimilati in Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a), b), c) e g) della legge regionale n.23 del 2011";
- la delibera di giunta regionale 28 dicembre 2009, n. 2317 "Approvazione dei criteri ed indirizzi regionali per la pianificazione e la gestione dei rifiuti. Modifica all'Allegato "A": capitolo 4, allegato n. 2 e allegato n. 4";
- la delibera dell'Assemblea Legislativa 3 maggio 2016, n. 67 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR);
- la delibera di giunta regionale 16 maggio 2016, n. 668 "Criteri di integrazione tra le banche dati relative al servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati della Regione Emilia-Romagna, modalità di accesso e di diffusione delle informazioni";

Richiamati:

- l'art. 14, comma 4, della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", che stabilisce che la Regione, al fine di garantire l'efficace coordinamento delle informazioni e la comunicazione istituzionale con il sistema locale, promuove lo sviluppo ed il raccordo di un sistema informatico ed informativo regionale che assicuri la connessione telematica fra la Regione e gli enti locali stessi;
- l'art. 6 della legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17 in sostituzione dell'art. 13 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, recante "Sviluppo regionale della società dell'informazione", che prevede che il sistema informativo regionale (SIR-ER), costituito dal complesso delle basi di dati, dei servizi e delle procedure, finalizzati all'esercizio delle funzioni di governo, di programmazione, di legislazione e di amministrazione della Regione, ed al loro coordinamento con le attività degli enti pubblici operanti nel territorio regionale, venga strutturato secondo un'architettura unitaria dei servizi in rete e dei flussi informativi, che ne assicura omogeneità, interoperabilità ed integrazione;

- l'allegato 4 alla delibera di giunta regionale 28 dicembre 2009, n. 2317 "Approvazione dei criteri ed indirizzi regionali per la pianificazione e la gestione dei rifiuti" che prevede l'adozione dello strumento web O.R.So. per l'acquisizione da parte di ARPA dei dati di tipo quantitativo dei rifiuti urbani;
- l'art. 12, comma 2 della legge regionale n. 23 del 2011, che dispone che la Regione provveda alla costituzione di un unico sistema informativo a livello regionale definendone le relative modalità di implementazione e aggiornamento e che "il sistema informativo costituisce strumento a supporto della formulazione, implementazione, monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli strumenti di pianificazione vigenti e delle politiche regionali in materia ambientale e di servizi pubblici locali";
- l'art. 12, comma 1, lettere a), b), c) e g), della legge regionale n. 23 del 2011 che attribuisce alla Regione, relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, le funzioni di "formulazione di indirizzi e linee guida vincolanti per l'organizzazione, la gestione ed il controllo sull'attuazione degli interventi infrastrutturali", "la definizione degli elementi di dettaglio inerenti la regolazione economica", "la definizione delle modalità e degli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale al fine di garantire l'omogeneità dei dati a livello regionale, coordinandone le rispettive analisi e possibilità di impiego e promuovendo inoltre la costituzione di sistemi di conoscenza e condivisione dei dati raccolti";
- la delibera di giunta regionale 11 giugno 2012, n. 754, in attuazione dell'art. 12, comma 1, lettera g della Legge 23/2011, che ha approvato le linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna;

Premesso che:

- con deliberazione n. 1620 del 31 luglio 2001 sono stati approvati i criteri e gli indirizzi regionali per la pianificazione e la gestione dei rifiuti;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2317/2009 ha aggiornato l'Allegato "A" alla D.G.R. 1620/2001 e ne ha sostituito il Capitolo 4 ("Criteri per la valutazione dei risultati e dell'efficienza delle raccolte separate dei rifiuti urbani e speciali"), l'Allegato n. 2 ("Il Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti"), e l'Allegato n. 4 ("Contenuti e modalità di compilazione dell'applicativo informatico denominato O.R.So. relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani");
- la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 2317/2009, nell'Allegato n. 2 e 4 ha, tra l'altro, definito lo schema delle relazioni fra i soggetti coinvolti, dei flussi di dati ed ha definito la tempistica di compilazione delle diverse sezioni dell'applicativo O.R.So.;

Rilevato che:

- gli allegati della delibera 2317/2009 hanno definito un ruolo attivo delle Province e degli Osservatori Provinciali Rifiuti, relativamente alla fornitura ed alla validazione di informazioni gestite nell'applicativo O.R.So. ed in particolare hanno previsto l'obbligo di:
 - o aggiornare l'archivio degli impianti in regime di autorizzazione e in regime semplificato ai sensi del CAPO IV e V del D.Lgs. n. 152/06;
 - o comunicare i dati anagrafici e autorizzativi, di loro competenza, richiesti dall'applicativo O.R.So. relativi ai soggetti che effettuano raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
 - o verificare e nel caso bonificare le informazioni inserite nelle schede dai comuni e provvedere alla loro validazione;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni ha ridefinito le competenze delle amministrazioni locali;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 che riforma il sistema di governo regionale e locale all'art. 16, comma 2 prevede che "mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione

eserciti, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e). Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla legge regionale”;

- la Regione ha avviato un percorso finalizzato alla revisione delle modalità di raccolta ed archiviazione delle informazioni tecniche, economiche e gestionali del servizio di gestione dei rifiuti al fine di adeguarle agli sviluppi della normativa vigente e di ottimizzare la gestione dei flussi informativi;
- la delibera di giunta regionale 11 giugno 2012, n. 754, prevede il principio di non duplicazione della richiesta di informazioni contenute in altri sistemi informativi regionali (quali ad esempio O.R.So.);
- la delibera di giunta regionale 3 febbraio 2014 n. 103 “Adozione della proposta di Piano regionale di Gestione dei Rifiuti ai sensi dell’art. 199 del d.lgs. 152 del 2006” prevede espressamente di dare mandato alle competenti strutture della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, di progettare l’integrazione tra la banca dati O.R.So. gestita da ARPA, e la banca dati relativa alla rendicontazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani derivante dall’applicazione dell’art. 12 della L.R. n. 23 del 2011, gestita da ATERSIR, proponendo alla Giunta i conseguenti adeguamenti normativi da porre in essere;
- la D.G.R. 668/2016 ha approvato i criteri di integrazione tra le banche dati relative al servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati della Regione Emilia-Romagna e ha definito le modalità di accesso e di diffusione delle informazioni;
- la succitata D.G.R. ha individuato le sovrapposizioni informative tra i dati rilevati nel sistema O.R.So. e quelle previste dalla D.G.R. 754/2012 definendo la banca dati di riferimento;

Rilevato inoltre che:

- la D.G.R. n. 103/2014 ed i suoi allegati, rileva la necessità di sviluppare l’integrazione tra le banche dati relative al servizio di gestione dei rifiuti

anche al fine di potenziare la capacità di monitoraggio dello sviluppo nel tempo del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e di analisi e valutazione dei suoi effetti;

- la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 67/2016 ed i suoi allegati prevedono esplicitamente il monitoraggio, tra l'altro, della produzione e dei flussi di rifiuti nel periodo di cogenza del Piano con l'obiettivo di "consentire, in caso di necessità, di applicare misure correttive o migliorative rispetto a quanto previsto dal piano al fine di ridurre eventuali effetti negativi o indesiderati sia rispetto ai risultati attesi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia riguardo alla programmazione relativa ad altri settori" ed in particolare dispone che:

- o i rifiuti urbani prodotti nell'ambito regionale debbano essere conferiti presso gli impianti e nel rispetto dei quantitativi indicati al capitolo 9 della Relazione generale di Piano;
- o le disposizioni di cui al punto precedente potranno essere modificate a seguito della approvazione definitiva del PRGR da parte dell'Assemblea legislativa;
- o qualora il monitoraggio evidenziasse scostamenti fra le previsioni di Piano e l'andamento della produzione di rifiuti, con deliberazione di Giunta saranno adeguati i flussi agli impianti;

- al fine di un completo monitoraggio dei flussi di rifiuti urbani ed assimilati previsti dal P.R.G.R. si rende necessario:

- estendere l'obbligo di compilazione del modulo impianti di O.R.So. a tutti gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali localizzati in regione;
- avviare la compilazione semestrale dei principali dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati e dei flussi in entrata ed in uscita di tutti gli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti inseriti nella pianificazione regionale;

- la legge regionale 16/2015, all'articolo 3, comma 6 prevede che "entro il 31 dicembre 2020, nelle more dell'emanazione del decreto previsto dall'articolo 205, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del

2006, la Giunta, con propri atti, provvede ad uniformare il calcolo delle rese di raccolta differenziata alla metodologia di calcolo elaborata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale (ISPRA)";

- il Decreto Ministeriale di cui al punto precedente non è stato attualmente emanato;

Ritenuto pertanto necessario modificare, alla luce di quanto suesposto, l'Allegato A) alla D.G.R. n. 1620/2001 così come modificata dalla D.G.R. n. 2317/2009, come di seguito indicato:

- sostituire il Paragrafo 4.4 "Flussi informativi", il Paragrafo 4.5 "Definizione dei ruoli e delle competenze nella gestione dell'applicativo web "O.R.So", l'Allegato n. 2 "Il sistema informativo regionale sui rifiuti", e l'Allegato n. 4 "Contenuti e modalità di compilazione dell'applicativo informatico denominato O.R.So. relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani", con l'Allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- eliminare l'Allegato n. 1 "Formati del PPGR" e l'Allegato n. 3 "Metodologia per la valutazione ambientale dei PPGR";
- aggiornare con atto successivo i contenuti di cui ai paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3 dell'allegato alla D.G.R. 2317/2009 relativi ai criteri per la valutazione dei risultati e dell'efficienza delle raccolte separate dei rifiuti urbani e speciali in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 205, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006 relativo alla metodologia ed ai criteri di calcolo delle rese di raccolta differenziata;
- prevedere che, nel caso di incompleta o mancata fornitura dei dati acquisiti tramite il sistema informativo O.R.So., la Regione, anche su segnalazione di ARPAE, possa applicare le sanzioni previste dall'art. 12 della L.R. n. 23 del 23 dicembre 2011;

Considerato inoltre che:

- nel corso di un incontro preliminare svolto nel mese di aprile 2016 dal Servizio Rifiuti e Bonifica Siti,

Servizi Pubblici Ambientali e Sistemi Informativi ed ARPAE con i soggetti interessati, sono state esaminate le modifiche da apportare ai contenuti della D.G.R. n. 1620/2001 così come modificati dalla 2317/2009, al fine di efficientare il sistema di raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani in Emilia-Romagna in relazione alle azioni di monitoraggio connesse al P.R.G.R.;

- con nota protocollo PG.2016..... del .../.../2016 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 23, ai fini della consultazione formale, la proposta di di D.G.R. Relativa a "Il Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti: contenuti, frequenze e modalità di compilazione delle banche dati relative alla gestione dei rifiuti urbani e speciali della Regione Emilia-Romagna" richiedendo di inviare eventuali osservazioni entro il .../.../2016;
- sono state acquisite agli atti le osservazioni inviate da con nota prot. nr. del (PG.2016..... del .../.../2016, da con nota prot. nr. del (PG.2016..... del .../.../2016 e da con nota prot. nr. del (PG.2016..... del .../.../2016;
- tali osservazioni sono state analizzate in dettaglio dalla Regione Emilia-Romagna ed **accolte/respinte**;
- in base alle osservazioni accolte sono state apportate le conseguenti modifiche alla proposta di delibera;
- *in data 2016 con protocollo n. PG.2016. è stato acquisito il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2011;*

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- α) di disporre che trovino efficacia le disposizioni indicate in allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contestualmente cessino di avere efficacia le disposizioni previste dall'allegato A) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1620/2001 e n. 2317/2009 ad eccezione dei contenuti di cui ai paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3 dell'allegato alla D.G.R. 2317/2009 relativi ai criteri per la valutazione dei risultati e dell'efficienza delle raccolte separate dei rifiuti urbani e speciali, che saranno aggiornati con atto successivo, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 205, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006 relativo alla metodologia ed ai criteri di calcolo delle rese di raccolta differenziata;
- β) di prevedere che, nel caso di incompleta o mancata fornitura dei dati acquisiti tramite il sistema informativo O.R.So., la Regione, anche su segnalazione di ARPAE, possa applicare le sanzioni previste dall'art. 12 della L.R. n.23 del 23 dicembre 2011;
- χ) di pubblicare il testo integrale del presente atto deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

Sommario

<u>IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SUI RIFIUTI</u>	<u>12</u>
<u>1. Premessa</u>	<u>12</u>
<u>2 La struttura del S.I.R.R.</u>	<u>13</u>
<u>2.1 Data Base web Orso (D.Lgs 152/06 - artt. 198 199)</u>	<u>13</u>
<u>2.2 Archivio delle Dichiarazioni M.U.D. (L.70/94)</u>	<u>16</u>
<u>2.3 Archivi delle autorizzazioni (D.Lgs. n. 152/06, parte quarta Titolo I CAPO IV e V)</u>	<u>17</u>
<u>2.3.1 Archivi delle autorizzazioni degli impianti in AIA</u>	<u>17</u>
<u>2.3.2 Catasto telematico nazionale Rifiuti c/o portale ISPRA</u>	<u>17</u>
<u>3 SANZIONI</u>	<u>18</u>
<u>4 CONTENUTI E MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'APPLICATIVO INFORMATICO DENOMINATO O.R.SO. RELATIVO ALLA RACCOLTA DEI DATI DI PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI</u>	<u>18</u>
<u>4.1 Premessa</u>	<u>18</u>
<u>4.2 Contenuti e modalità di compilazione</u>	<u>19</u>
<u>4.2.1 Scheda Comune</u>	<u>19</u>
<u>4.2.2 Scheda impianti</u>	<u>33</u>

IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SUI RIFIUTI

1. PREMESSA

Il Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.) è costituito:

1. **per i dati relativi a produzione e gestione dei rifiuti urbani (RU) e gestione dei rifiuti speciali (RS)** dal Data Base web O.R.So. articolato nei moduli Scheda Comuni e Scheda Impianti;
2. **per i dati di produzione RS** dai Data Base M.U.D contenenti le dichiarazioni MUD presentate dai soggetti obbligati e le stesse dichiarazioni M.U.D. bonificate a fini statistici;
3. **per i dati autorizzativi** dal portale AIA della Regione Emilia-Romagna e dal Catasto Nazionale Autorizzazioni e Comunicazioni di Ispra.

Le principali caratteristiche di tali basi informative sono di seguito elencate.

Data Base web Orso (D.Lgs. 152 art. 198, 199 e 205)

L'applicativo web-based denominato O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), rappresenta lo strumento attraverso cui vengono raccolti tutti i dati e le informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti urbani (Scheda Comuni) ed i dati di gestione degli impianti di rifiuti urbani e speciali (Scheda Impianti) presenti nel territorio regionale.

La banca dati viene implementata semestralmente e annualmente via Web dai soggetti obbligati che accedono al sistema tramite password.

Risiede su server di Arpa Lombardia (amministratore nazionale) e localmente è amministrata dalle Agenzie regionali. Il Data Base O.R.So. è attualmente utilizzato da 8 Regioni mentre in 4 è stata avviata la fase di sperimentazione.

Archivio delle Dichiarazioni M.U.D. (L.70/94)

Le dichiarazioni M.U.D. (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) ai sensi della Legge 70/94 devono essere presentate annualmente alle Camere di Commercio territorialmente competenti dai soggetti obbligati (produttori e gestori di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi) e, ai sensi dell'Art.189 del D. Lgs. 152/06, le Sezioni Regionali del Catasto (istituite c/o le ARPA/APPA), provvedono all'elaborazione dei dati in esse contenuti ed alla successiva trasmissione alla Sezione Nazionale (istituita c/o Ispra).

Con l'entrata in vigore del Sistri tale sistema sarà modificato così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 16 del D. Lgs. 205/2010.

Esiste pertanto un Data Base contenente le dichiarazioni originali presentate dai soggetti obbligati, a partire dal 1997/1999 ma solo a partire dal 2002 ritenute più affidabili e complete, ed un Data Base contenente le stesse dichiarazioni sottoposte alle procedure di bonifica, condivise a livello Ispra/Arpa/Appa, e finalizzate ad eliminare i principali errori contenuti nelle dichiarazioni MUD.

I DB vengono gestiti dalla Sezione Regionale del Catasto c/o Arpae CTR rifiuti - siti contaminati e subsidenza, attraverso un applicativo in Access denominato AnalisiMUD aggiornato annualmente mediante l'implementazione delle dichiarazioni fornite dalle Camere di Commercio e rese disponibili sul server di Ispra Sinanet.

Archivi delle autorizzazioni (D.Lgs. n. 152/06, parte quarta, Titolo I CAPO IV e V).

Archivio delle autorizzazioni degli impianti in A.I.A.: l'archivio, istituito ai sensi della L.R. 21/2004, è inserito nelle sezioni matrici ambientali ed A.I.A. del SINAPOLI, contiene una serie di informazioni anagrafiche, amministrative ed i dati tecnici sugli impianti di gestione dei rifiuti presenti sul territorio regionale e soggetti ad Autorizzazioni Integrate Ambientali (art. 213 D. Lgs. 152/2006).

Catasto Nazionale Autorizzazioni e Comunicazioni c/o portale ISPRA – contiene le informazioni relative alle autorizzazioni ordinarie ed in procedura semplificata che, ai sensi degli artt. 208, 209, 211, 213 e 214 del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n. 52 del 18 febbraio 2011, le Amministrazioni competenti devono trasmettere al Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189 del D. Lgs. 152/2006 attraverso il Catasto telematico e secondo gli standard concordati con Ispra.

2 LA STRUTTURA DEL S.I.R.R.

2.1 DATA BASE WEB O.R.SO. (D.LGS 152/06 - ARTT. 198 199)

I Soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli

Rivestono il ruolo di *compilatori* i *Comuni* (o per essi i gestori del servizio di raccolta), i *Gestori* degli impianti che recuperano e smaltiscono rifiuti urbani e speciali e le Strutture Autorizzazioni e Concessioni di Arpae.

Riveste il ruolo di *amministratore* regionale la Sezione Regionale del Catasto di Arpae - CTR rifiuti, siti contaminati e subsidenza.

In particolare:

Il **compilatore Comune** (o per esso il gestore del servizio di raccolta, previa delega formale da parte del Comune, da inviare "per conoscenza" anche alla Sezione Regionale Catasto Rifiuti):

- inserisce i dati richiesti nella Scheda Comuni;
- attesta la completezza e la veridicità dei dati inseriti attraverso password di chiusura della Scheda comune.

Il **compilatore Gestore** degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali ubicati in Regione:

- inserisce i dati richiesti nella Scheda impianti;
- attesta la completezza e la veridicità dei dati inseriti attraverso password di chiusura della Scheda impianto.

Il **compilatore Arpae Struttura Autorizzazioni Concessioni (di seguito Arpae SAC)**:

- verifica e aggiorna i CER autorizzati inseriti nelle schede di ciascun impianto presente nel proprio territorio.

L'amministratore regionale:

- definisce gli utenti ed attribuisce loro una password di accesso e di chiusura;
- definisce, aggiunge, modifica e amministra l'elenco dei rifiuti visibili dalle schede comuni;
- aggiorna e inserisce i dati anagrafici/autorizzativi, relativi ai soggetti che effettuano recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;
- gestisce e valida le informazioni annuali e semestrali inserite nelle schede comuni;
- gestisce le informazioni annuali e semestrali inserite dai gestori degli impianti nelle schede impianti;
- fornisce annualmente ai soggetti coinvolti nella compilazione semestrale l'elenco degli impianti oggetto di implementazione (TM/TMB, termovalorizzatori e discariche, piattaforme e trasbordi da cui transitano i RI residui);
- elabora e trasmette alla Regione Emilia-Romagna e ad ATERSIR i dati annuali validati contenuti nelle schede Comuni con dettaglio comunale e per CER;
- elabora e trasmette alla Regione Emilia-Romagna, ad ATERSIR ed ai soggetti compilatori,

i dati relativi alle rilevazioni semestrali;

- elabora e trasmette alla Regione Emilia-Romagna e ad ATERSIR i dati relativi ai flussi dei rifiuti indifferenziati dalla fase di raccolta all'impianto di recupero energetico ed allo smaltimento finale;

- trasmette ad Ispra i dati annuali validati/verificati utili alla predisposizione dei Rapporti rifiuti, secondo i format indicati dalla stessa Ispra.

La Regione Emilia-Romagna – Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali:

- utilizza le informazioni acquisite attraverso O.R.So. per applicare, in caso di necessità, misure correttive o migliorative rispetto a quanto previsto dalla pianificazione regionale;

- rende pubblici e diffonde i risultati delle raccolte conseguiti al termine di ogni anno ai sensi dell'art. 18 bis, comma 1 ter, della L.R. n. 25/1999;

- pubblica annualmente nel proprio sito web le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali e dei programmi ai sensi dell'art. 29 "Attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti", comma 4 della Legge 221/2015;

- applica le sanzioni previste dall'art. 12 della L.R. n.23 del 23 dicembre 2011.

I flussi informativi

I dati e le informazioni relative ai risultati conseguiti tramite il servizio di raccolta differenziata ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 27/94, devono essere comunicati dai Comuni, o per essi dai Gestori del servizio di raccolta, via Web attraverso la compilazione della Scheda Comune dell'applicativo web O.R.So. secondo le modalità e i contenuti di cui al paragrafo 4.2.1 del presente allegato.

I dati e le informazioni relative ai rifiuti urbani e speciali gestiti dagli impianti di recupero e smaltimento presenti nel territorio regionale, funzionali ai compiti che la Regione ed ATERSIR svolgono ai sensi degli artt. 196 e 197 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., devono essere comunicati dai Gestori degli impianti stessi, via Web attraverso la compilazione della Scheda Impianti dell'applicativo web O.R.So. secondo le modalità ed i contenuti di cui al paragrafo 4.2.2 del presente allegato.

A fini della certificazione delle percentuali di raccolta differenziata verranno considerati validi **unicamente i dati** inseriti nell'applicativo.

Nelle more di una ridefinizione della normativa vigente la compilazione annuale (dati consuntivi riferiti all'annualità precedente) dell'applicativo O.R.So. da parte dei Comuni (o per essi dal gestore del servizio di raccolta) dovrà avvenire entro il **30 aprile** di ogni anno, e da parte dei Gestori degli impianti entro il **31 maggio**.

La Sezione Regionale del Catasto validerà entro il **31 maggio** i dati annuali inseriti nel Modulo Comuni di O.R.So. relativi all'anno precedente.

La compilazione semestrale dell'applicativo O.R.So. (dati riferiti al primo semestre dell'annualità in corso di rilevazione) da parte dei Comuni (o per essi dal gestore del servizio di raccolta) e da parte dei gestori degli impianti, dovrà avvenire entro il **31 agosto** di ogni anno. Si specifica che, relativamente alla compilazione della Scheda Impianti saranno oggetto di rilevazione semestrale i soli impianti previsti dalla pianificazione regionale relativi ai rifiuti urbani (TM/TMB, termovalorizzatori e discariche, piattaforme e trasbordi da cui transitano i Rifiuti Indifferenziati residui). Annualmente la Sezione Regionale del Catasto rifiuti fornirà un elenco di tali impianti.

La Sezione Regionale del Catasto invierà alla Regione Emilia-Romagna, ad ATERSIR e ad Ispra entro il **30 giugno** i dati annuali validati inseriti nel Modulo Comuni di O.R.So. relativi all'anno precedente.

I risultati delle raccolte conseguiti al termine di ogni anno dovranno essere adeguatamente resi pubblici e diffusi ai sensi dell'art. 18 bis, comma 1 ter, della L.R. n. 25/1999 e dell'art. 29 "Attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti", comma 4 della Legge 221/2015.

I dati semestrali inseriti nelle Schede comuni saranno validati ed elaborati entro il **30 settembre** e saranno trasmessi ai soggetti compilatori, ad ATERSIR e alla Regione Emilia-Romagna che, qualora fosse necessario, utilizzerà tali informazioni per attuare le opportune variazioni ai flussi annuali previsti dal PRGR.

Analogamente, **entro il 30 settembre**, saranno elaborati ed inviati ai soggetti compilatori, ad ATERSIR e alla Regione Emilia-Romagna i dati inseriti nelle Schede impianti per gli impianti oggetto della rilevazione semestrale.

2.2 ARCHIVIO DELLE DICHIARAZIONI M.U.D. (L.70/94)

I Soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli

I compilatori delle dichiarazioni MUD

Ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 e nelle more dell'entrata in vigore del Sistri, i Soggetti obbligati, indicati ai commi 3, 4 e 5 dello stesso articolo, compilano la dichiarazione MUD entro il 30 aprile di ogni anno secondo le modalità previste dalla L. 70/1994.

La **Sezione Regionale del Catasto rifiuti** c/o Arpae, ai sensi del comma 6 dell'art. 189 del D. Lgs.152/2006, sulla base dei dati trasmessi dalle Camere di Commercio e resi disponibili sul portale server di Ispra - Sinanet, utilizzando l'applicativo denominato AnalisiMUD, provvede alla bonifica degli errori più frequenti, sulla base di protocolli condivisi a livello di Arpa/AppA/ispra, e all'elaborazione dei dati.

I flussi informativi

I dati MUD bonificati vengono trasmessi ad Ispra – Sezione Nazionale del Catasto Rifiuti.

Gli stessi dati costituiscono la base dati per comporre il quadro conoscitivo a scala regionale relativo a produzione e modalità di gestione dei rifiuti speciali totali e gli approfondimenti su particolari tipologie di rifiuti speciali.

2.3 ARCHIVI DELLE AUTORIZZAZIONI (D.LGS. N. 152/06, PARTE QUARTA TITOLO I CAPO IV E V)

2.3.1 Archivi delle autorizzazioni degli impianti in AIA

Le modalità di implementazione e gestione del portale AIA sono definite dalla normativa regionale tra cui: D.G.R. 2285/2008, D.G.R. 719/2010, D.G.R. 2071/2011, Determina 1063/2011, D.G.R. 1113/2011, D.G.R. 2071/2011, Determina 5249/2012.

I Soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli

I **Compilatori** sono i **Gestori degli impianti soggetti ad AIA** e le Amministrazioni che rilasciano l'autorizzazione (dal 1° gennaio 2016 ai sensi della D.G.R. 13/2015 le **SAC di Arpae**).

2.3.2 Catasto telematico nazionale Rifiuti c/o portale ISPRA

I Soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli

I compilatori SAC di Arpae

Ai sensi degli artt. 208, 209, 211, 213 e 214 del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n. 52 del 18 febbraio 2011 la trasmissione delle informazioni relative alle autorizzazioni ordinarie ed in procedura semplificata da parte delle Autorità competenti (dal 1° gennaio 2016 SAC di Arpae), deve essere effettuata "a cura dell'amministrazione competente al rilascio della stessa, al Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189 del D. Lgs. 152/2006 attraverso il Catasto telematico e secondo gli standard concordati con Ispra che cura l'inserimento in un elenco nazionale, accessibile al pubblico".

3 SANZIONI

In caso di mancato rispetto del termine previsto per la compilazione delle schede o di incompleta o mancata fornitura dei dati acquisiti tramite il sistema informativo O.R.So. possono essere applicate le sanzioni previste dall'art. 12 della L.R. n.23 del 23 dicembre 2011.

4 CONTENUTI E MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'APPLICATIVO INFORMATICO DENOMINATO O.R.S.O. RELATIVO ALLA RACCOLTA DEI DATI DI PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Si riportano di seguito le principali indicazioni per l'accesso e la compilazione dei moduli Scheda Comuni e Scheda Impianti di O.R.So.. Sono comunque disponibili c/o il servizio FORUM dell'applicativo le Linee Guida generali mentre annualmente la Sezione regionale del catasto di Arpae invia le specifiche istruzioni di valenza regionale a tutti i soggetti interessati.

4.1 PREMESSA

I dati e la documentazione raccolti attraverso l'applicativo web O.R.So. consentono la contabilizzazione, l'elaborazione statistica e l'analisi della produzione e delle modalità di gestione dei rifiuti urbani e speciali a supporto delle funzioni di pianificazione, programmazione e controllo della Regione e di ATERSIR.

L'accesso può avvenire come *compilatore* (i Comuni o per essi il Gestore del servizio di raccolta, ed i Gestori degli impianti) o come *amministratore* (Regione, ARPAE) in funzione delle specifiche competenze del soggetto.

I dati sono organizzati in base ad una struttura ad albero e articolati in tre moduli

principali:

- Scheda Comuni;
- Scheda Impianti;
- Area Amministrazione.

L'area Amministrazione regola il funzionamento generale dell'applicativo, viene utilizzata dagli amministratori regionali che gestiscono le informazioni inserite nelle schede Comuni e nelle schede Impianti.

4.2 CONTENUTI E MODALITÀ DI COMPILAZIONE

4.2.1 Scheda Comune

L'applicativo è accessibile digitando l'indirizzo <https://orso.arpalombardia.it> e selezionando l'apposito pulsante "Scheda Comuni". L'inserimento dei dati richiesti nella scheda Comune spetta ai **COMUNI** (o per essi al **Gestore del servizio di raccolta** previa delega formale da parte del Comune, da inviare "per conoscenza" anche alla Sezione Regionale Catasto Rifiuti).

L'accesso all'applicativo è protetto e riservato tramite l'inserimento di una *username* (corrispondente al nome del Comune) e di una specifica *password* (prima *password*) per l'inserimento, modifica o lettura dei dati.

I **COMUNI** sono responsabili dell'attestazione della completezza e della veridicità dei dati inseriti. Ad essi è inviata una *password* di chiusura e convalida (seconda *password*) da utilizzare solo ed esclusivamente a completamento dell'inserimento dei dati entro le scadenze indicate nel successivo paragrafo "*Frequenza e modalità di compilazione*". Successivamente alla chiusura definitiva della scheda, i Comuni non possono più modificare i dati, se non in casi eccezionali e su specifica richiesta motivata da effettuarsi tramite un messaggio via mail alla sezione Regionale del Catasto Rifiuti.

4.2.1.1 SCELTA DEI RIFIUTI E INDIVIDUAZIONE DEL CODICE EUROPEO DEI RIFIUTI (CER)

In via generale, si ricorda che l'individuazione del codice da attribuire ad un rifiuto spetta al produttore stesso che deve seguire le indicazioni di cui all'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 e indicate nell'introduzione dell'allegato D della parte quarta del medesimo Decreto, che riporta il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

L'elenco dei codici da utilizzare per l'inserimento dei dati nell'applicativo O.R.So. è selezionabile accedendo alla sezione "RIFIUTI" e scegliendo il codice nell'apposita tipologia di appartenenza (Rifiuti non differenziati, Raccolta Differenziata a recupero, Raccolta Differenziata a smaltimento); tale elenco è da intendersi non esaustivo e può essere integrato con l'aggiunta di ulteriori frazioni oggetto di raccolta differenziata attraverso una richiesta formale all'Amministratore regionale (**Sezione Regionale del Catasto Rifiuti di Arpae**).

Si sottolinea che, ai fini della compilazione della scheda comuni, i rifiuti sono individuati da una frazione merceologica + un codice CER (ad esempio: Rifiuti urbani non differenziati - 200301; Carta e cartone - 200101; Imballaggi in Plastica – 150102; Plastica - 200139, ecc.) definiti a livello di amministratore del sistema.

La scelta dei rifiuti da inserire nella scheda deve essere effettuata inizialmente individuando la frazione merceologica (rifiuti urbani non differenziati, spazzamento strade, carta e cartone, alluminio, verde, ecc.) e successivamente scegliendo lo/gli specifico/i codice/i CER utilizzato/i nei documenti contabili (formulari e registri). E' importante che venga rispettata questa procedura poiché spesso il solo codice CER non consente di individuare specificatamente il rifiuto. Inoltre occorre fare attenzione perché per lo stesso codice CER possono essere presenti due (o più) tipologie di rifiuto a seconda del soggetto che effettua la raccolta.

Per quanto riguarda le raccolte multimateriali (due o più frazioni merceologiche raccolte assieme), occorre fare attenzione perché ne esistono diverse tipologie, anche con lo stesso codice CER per cui occorre scegliere quello corretto.

4.2.1.2 FREQUENZA E MODALITA' DI COMPILAZIONE

L'inserimento dei dati può avvenire o direttamente con la compilazione manuale o attraverso una **procedura automatica** qualora tali dati siano inseriti in applicativi finalizzati alla contabilità dei rifiuti. In questo ultimo caso i dati esportati da tali sistemi in un file in formato .xml possono essere direttamente caricati dal soggetto compilatore nell'applicativo O.R.So..

I Comuni o per essi i gestori del servizio di raccolta, come anticipato nel capitolo 3 "Flussi informativi" del presente allegato, sono tenuti alla compilazione della scheda Comuni attraverso l'utilizzo di due distinte finestre di inserimento come di seguito riportato.

- **Finestra di inserimento 15 gennaio – 30 aprile:** inserimento delle informazioni relative alla produzione di rifiuti a consuntivo relativi all'anno precedente suddivisi

per singolo CER, per singola mensilità, per impianto di prima destinazione, per modalità di raccolta, ecc. Il dettaglio delle informazioni obbligatorie richieste è riportato nel successivo paragrafo “*Elenco dati richiesti rilevazione annuale*”.

- **Finestra di inserimento 1° luglio – 31 agosto:** inserimento delle informazioni relative ai rifiuti in ingresso, suddivisi per singolo CER, per singola mensilità e per impianto di prima destinazione relative ai rifiuti raccolti nel primo semestre dell’anno in corso. Il dettaglio delle informazioni obbligatorie richieste è riportato nel successivo paragrafo “*Elenco dati richiesti rilevazione semestrale*”.

4.2.1.3 ELENCO DATI RICHIESTI

L’applicativo O.R.So. – Modulo Comuni prevede cinque specifiche sezioni deputate all’inserimento dei dati (Dati generali, Rifiuti, Infrastrutture di servizio, Costi dei servizi e Informazioni aggiuntive).

Si riporta di seguito l’elenco delle informazioni richieste per singola tipologia di rilevazione (annuale e semestrale) ed il grado di obbligatorietà della compilazione (colonna “Compilazione”).

Si ricorda a tal proposito che la incompleta o mancata fornitura dei dati indicati come obbligatori prevede l’applicazione delle sanzioni previste dall’art. 12 della L.R. n.23 del 23 dicembre 2011.

α) RILEVAZIONE ANNUALE (Finestra di inserimento 15 gennaio – 30 aprile)

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio delle singole informazioni previste nel Modulo Comuni di O.R.So. richieste nella rilevazione annuale.

a1 - SEZIONE DATI GENERALI (O: obbligatorio – F: facoltativo)

SOTTOSEZIONE	INFORMAZIONE	COMPILAZIONE
COMPILATORE/REFERENTE 1: si intende il referente del Comune	Nome	O
	Cognome	O
	Qualifica	O
	E-mail	O
	Telefono	O
	Fax	F
	Note (inserire orario ufficio del referente del Comune)	O
COMPILATORE/REFERENTE	Nome	O

2: si intende chi ha compilato materialmente la scheda	Cognome	O
	Qualifica	O
	E-mail	O
	Telefono	O
	Fax	F
	Note	F
INFORMAZIONI SUL COMUNE	Codice fiscale	O
	Numero addetti	O
	Abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno a cui si riferiscono i dati sui rifiuti	O
	Abitanti equivalenti	F
	Numero di utenze "domestiche"	O
	Numero di utenze "non domestiche"	O
	Indirizzo	O
	Legale rappresentante	O
	Ente sovra-comunale (Unione/Consorzio e/o Bacino) e funzioni svolte	O
	Note	F
INFORMAZIONI SULLE PRESENZE TURISTICHE	Barrare il/i mese/i con significativa presenza turistica	F
	Note	F

a2 - SEZIONE SCHEDA RIFIUTO (O: obbligatorio – F: facoltativo)

Per ogni codice CER selezionato i dati da inserire sono i seguenti:

SOTTOSEZIONE	INFORMAZIONE	COMPILAZIONE
MODALITA' DI RACCOLTA (porta a porta/domiciliare, contenitori stradali, su chiamata, area attrezzata, ecomobile, altro)	_ PORTA A PORTA/DOMICILIARE: si intende che la raccolta è effettuata a domicilio con sacchi, bidoncini, ecc. con una calendarizzazione prestabilita, e solo se sono coinvolte Utenze Domestiche, oppure Utenze Domestiche e Non Domestiche della stessa zona assieme _ CONTENITORI STRADALI: si intende che la raccolta è effettuata tramite contenitori posti su suolo pubblico a disposizione di tutti (Utenze Domestiche e Non Domestiche) _ SU CHIAMATA/PRENOTAZIONE DA PARTE DELL'UTENTE _ AREA ATTREZZATA: vanno indicati solo i quantitativi di rifiuti urbani portati direttamente dagli utenti, e non quelli "stoccati" dal gestore per motivi gestionali _ ECOMOBILE _ ALTRO: si intendono tutti gli altri sistemi di raccolta non precedentemente indicati, esempio raccolte effettuate esclusivamente c/o Utenze Non Domestiche (attività produttive e/o artigianali, esercizi commerciali, scuole, uffici, ecc.), rifiuti abbandonati, verde pubblico, ecc.	O
	Note modalità di raccolta	F

QUANTITA' (Kg)	Dato mensile, suddiviso per le varie tipologie di raccolta. Qualora per uno (o più) mesi il rifiuto non sia stato raccolto, indicare comunque "0" nel mese corrispondente. Qualora non si disponga del dato suddiviso per mese, suddividerlo in 12 mensilità uguali, aggiungendo nel campo note: "suddivisione mensile stimata". Non inserire decimali.	0
SOGGETTI CHE EFFETTUANO RACCOLTA E TRASPORTO	Nominativo del Gestore del servizio di raccolta e quantità in Kg di rifiuto raccolto. Non inserire decimali.	0
IMPIANTI CHE EFFETTUANO LO SMALTIMENTO O IL RECUPERO (si intende il/i primo/i impianto/i di destinazione del rifiuto)	Nominativo dell'impianto/i di prima destinazione del rifiuto, e per ogni impianto dettagliare: _ quantità conferita in Kg (non inserire decimali) _ tipologia di trattamento e relativa quantità in Kg (non inserire decimali)	0 0 0
CARTA/CARTONE, PLASTICA, METALLI (ferrosi e non), VETRO, LEGNO, e MULTIMATERIALE composto da 2 o più delle frazioni precedenti	Indicare anche quantità conferita al Consorzio CONAI (dato annuale in Kg)	0
RAEE (rifiuti apparecchiature elettriche elettroniche)	Indicare anche "tipo raggruppamento" e relativa quantità in Kg (non inserire decimali)	0
NOTE		F

- Se la modalità di raccolta è "porta a porta/domiciliare" è obbligatorio specificare per ogni CER il numero di utenze "domestiche" e "non domestiche" coinvolte (per le utenze "non domestiche", se non coinvolte, deve comunque essere indicato il valore "0" e non deve essere lasciato vuoto il campo). Specificare altresì le frequenze di raccolta secondo il seguente schema (tutte le informazioni sono obbligatorie):

Tipo strumento: indicare sacchi e/o bidoncini	Dal ... al ...	Frequenza raccolta 1	Dal ... al ...	Frequenza raccolta 2	Dal ... al ...	Frequenza raccolta 3
--	----------------	----------------------	----------------	----------------------	----------------	----------------------

- Se la modalità di raccolta è "contenitori stradali" è obbligatorio specificare per ogni CER la tipologia, la volumetria, il numero di contenitori e le frequenze di svuotamento secondo il seguente schema (tutte le informazioni sono obbligatorie):

Tipo CONTENITORE STRADALE, scegliendo solo e esclusivamente fra una (o più) delle seguenti voci: campana; cassonetto; cassonetto con calotta; cassonetto con calotta e riconoscimento utente; cassonetto con riconoscimento utente; container; contenitore specifico/dedicato; isole interrate	Volume [litri]	Numero	Dal ...	Frequenza svuotamento	Dal ...	Frequenza svuotamento	Dal ...	Frequenza svuotamento
			al ...	1	al ...	2	al ...	3
			

- Se la modalità di raccolta è “su chiamata/prenotazione da parte dell'utente” è obbligatorio specificare per ogni CER se la raccolta è gratuita o a pagamento
- Se la modalità di raccolta è con “ecomobile” è obbligatorio specificare per ogni CER la frequenza di raccolta normale (si intende la somma delle raccolte da “gennaio a maggio” più quelli da “ottobre a dicembre”), e nei periodi di punta (si intende la somma delle raccolte da “giugno a settembre”)
- Se la modalità di raccolta è “altro” è obbligatorio specificare per ogni CER la tipologia della raccolta scegliendo solo ed esclusivamente una delle voci nell’elenco di seguito:
 - c/o Attività produttive e/o artigianali
 - c/o Esercizi commerciali
 - c/o Farmacie
 - c/o Mercati
 - c/o Scuole
 - c/o Uffici
 - Rifiuti abbandonati vicino cassonetti
 - Rifiuti abbandonati su suolo pubblico
 - Rifiuti Speciali Assimilati art.238,c.10,DLgs152/06
 - Verde pubblico

Inoltre, specificare la tipologia, la volumetria, il numero di contenitori e le frequenze di svuotamento secondo il seguente schema (tutte le informazioni sono obbligatorie):

Tipo contenitore, scegliendo solo e esclusivamente fra una (o più) delle seguenti voci: campana; cassonetto; cassonetto con calotta; cassonetto con calotta e riconoscimento utente; cassonetto con riconoscimento utente; container; contenitore specifico/dedicato; isole interrate. O tipo di strumento: indicare sacchi e/o bidoncini	Volume [litri]	Numero	Dal	Frequenza	Dal	Frequenza	Dal	Frequenza
			...	svuotamento	...	svuotamento	...	svuotamento
			al	1	al	2	al	3
			

Nel caso di Raccolta Differenziata multimateriale indicare, nei due campi previsti dell'applicativo ORSo, i quantitativi relativi alle singole frazioni merceologiche omogenee in uscita dall'impianto di selezione e i quantitativi degli scarti. Il totale deve coincidere con il totale raccolto. In tutti i casi in cui si raccoglie congiuntamente il barattolame in ferro e le lattine di alluminio (con o senza ulteriori altre frazioni), indicare puntualmente i quantitativi di ferro e alluminio in modo separato; non usare la voce generica "metalli".

Nel caso dei RAEE è obbligatorio compilare la sezione "Raggruppamenti RAEE". Il totale dei raggruppamenti deve corrispondere con il totale dei quantitativi raccolti indicati nelle varie schede rifiuto RAEE. Nel campo note indicare la quantità (in Kg) conferita al Consorzio CDCRAEE.

Nel caso delle Pile e accumulatori è obbligatorio specificare il dettaglio:

- di cui al Piombo portatili [Kg]
- di cui al Nichel Cadmio portatili [Kg]
- di cui altro portatili [Kg].

a3 - SEZIONE INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO (O: obbligatorio – F: facoltativo)

SOTTOSEZIONE	INFORMAZIONE	COMPILAZIONE
INFORMAZIONI GENERALI	SI	-
(selezionare una o più delle voci di fianco a seconda della situazione)	E' in programma la realizzazione	-
	In costruzione	-
	Autorizzata ma non realizzata	-

REQUISITI DELLE AREE (da compilare per ogni Centro di Raccolta presente sul proprio territorio comunale)

NO	-
Utilizza anche area/e di altri comuni - quale (nome Comune/i)	-
Note (indicare se è presente un "Centro comunale per il riuso" attiguo o in prossimità del Centro di Raccolta, usando solo e esclusivamente una delle seguenti diciture: _ SI Centro comunale per il riuso oppure _ NO Centro comunale per il riuso)	O
Denominazione	O
Numero di accessi annuo	O
Riferimento telefonico	O
Mappale, foglio, superficie	O
Indirizzo, Coordinata X, coordinata Y	O
Caratteristiche costruttive e gestionali: recinzione, rete idrica, pavimentazione aree operative, piazzola coperta, barriera verde, rete fognaria, illuminazione, attrezzature per compattazione, rampa carrabile, area per deposito mezzi, servizio guardiania, impianto antincendio, attrezzature per selezione, sistema di gestione acque prima pioggia, locali chiusi, sistema di pesatura (tipo e numero di pesate annue), altri sistemi mitigazione, agevolzioni tariffarie/incentivi	O
Orari apertura (se variano nell'anno, specificare i periodi)	O
Soggetto gestore	O
Proprietario dell'area (segliere una delle seguenti voci: Comune, Gestore, privato, altro)	O
Rifiuti conferiti* nell'anno in corso con dettaglio dei contenitori usati	O
Altri rifiuti conferibili come da Regolamento Comunale sui rifiuti, ma non conferiti nell'anno in corso	O

Note (solo per i Comuni che hanno 2 o più aree attrezzate, specificare per ogni area i CER raccolti e le relative quantità in Kg)	O
---	---

* Specificare la tipologia dei contenitori, la volumetria, il numero e le frequenze di svuotamento secondo il seguente schema (tutte le informazioni sono obbligatorie):

Tipo contenitore o strumento	Volume [litri]	Numero	Dal ... al ...	Frequenza svuotamento 1	Dal ... al ...	Frequenza svuotamento 2	Dal ... al ...	Frequenza svuotamento 3
------------------------------	----------------	--------	----------------	-------------------------	----------------	-------------------------	----------------	-------------------------

a4 - SEZIONE COSTI DEI SERVIZI (O: obbligatorio – F: facoltativo)

Tutte le informazioni raccolte nella sezione relativa ai costi dei servizi sono facoltative poiché già richieste ai sensi della D.G.R. 754/2012. Tale sezione può essere compilata qualora venga utilizzata la funzionalità di esportazione delle informazioni da O.R.So. al MUD.

INFORMAZIONE	COMPILAZIONE	
RACCOLTA INDIFFERENZIATA		
COSTO ANNUO (IN €)	F	
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>CSL Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche</td> </tr> </table> costi per materie di consumo e merci al netto di resi, abbuoni, sconti costi per servizi costi per godimento beni di terzi costo totale del personale addetto a CSL costo totale del personale addetto a CSL al netto della quota relativa ai costi generali variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci accantonamento per rischi nella misura massima di legge altri accantonamenti oneri diversi di gestione <i>totale CSL</i>	CSL Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	F
CSL Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche		

<p>CRT Costi di raccolta e trasporto RU indifferenziati</p> <p>costi per materie di consumo e merci al netto di resi, abbuoni, sconti costi per servizi costi per godimento beni di terzi costo totale del personale addetto a CRT costo totale del personale addetto a CRT al netto della quota relativa ai costi generali variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci accantonamento per rischi nella misura massima di legge altri accantonamenti oneri diversi di gestione <i>totale CRT</i></p>	<p>F</p>
<p>CTS Costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati</p> <p>costi per materie di consumo e merci al netto di resi, abbuoni, sconti costi per servizi costi per godimento beni di terzi costo totale del personale addetto a CTS costo totale del personale addetto a CTS al netto della quota relativa ai costi generali variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci accantonamento per rischi nella misura massima di legge altri accantonamenti oneri diversi di gestione <i>totale CTS</i></p>	<p>F</p>
<p>AC Altri costi RU indifferenziati</p> <p>costi per materie di consumo e merci al netto di resi, abbuoni, sconti costi per servizi costi per godimento beni di terzi costo totale del personale addetto a AC costo totale del personale addetto a AC al netto della quota relativa ai costi generali variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci accantonamento per rischi nella misura massima di legge altri accantonamenti oneri diversi di gestione <i>totale AC</i></p>	<p>F</p>

CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati (CSL+CRT+CTS+AC)	F
--	---

I costi dei Rifiuti Indifferenziati vanno espressi al netto del Tributo Speciale Discarica

INFORMAZIONE	COMPILAZIONE	
RACCOLTA DIFFERENZIATA		
<table border="1"> <tr> <td>CRD Costi totali di raccolta differenziata</td> </tr> </table> <p>costi per materie di consumo e merci al netto di resi, abbuoni, sconti costi per raccolta multimateriale costi per servizi costi per godimento beni di terzi costo totale del personale addetto a CRD costo totale del personale addetto a CRD al netto della quota relativa ai costi generali variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci accantonamento per rischi nella misura massima di legge altri accantonamenti oneri diversi di gestione <i>totale CRD</i></p>	CRD Costi totali di raccolta differenziata	F
CRD Costi totali di raccolta differenziata		
<table border="1"> <tr> <td>CTR Costi di trattamento e riciclo per le raccolte differenziate</td> </tr> </table> <p>costi per materie di consumo e merci al netto di resi, abbuoni, sconti costi per servizi costi per godimento beni di terzi costo totale del personale addetto a CTR costo totale del personale addetto a CTR al netto della quota relativa ai costi generali variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci accantonamento per rischi nella misura massima di legge altri accantonamenti oneri diversi di gestione <i>totale CTR</i></p>	CTR Costi di trattamento e riciclo per le raccolte differenziate	F
CTR Costi di trattamento e riciclo per le raccolte differenziate		
CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CRD+CTR)	F	
CC Costi comuni	F	

CARC Costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso	F
CGG Costi generali di gestione costi di personale al netto delle quote computate alle voci a (CGIND) e b (CGD) altri costi generali di gestione	F
CCD costi comuni diversi	F
Totale CC	F
CK Costi d'uso del capitale	F
AMM ammortamenti amm. mezzi meccanici per la raccolta amm. mezzi e attrezzature per lo spazzamento amm. contenitori per la raccolta amm. finanziario per i beni gratuitamente devolvibili altri ammortamenti <i>Totale AMM</i>	F
ACC accantonamenti	F
R remunerazione del capitale investito	F
Totale CK (AMM+ACC+R)	F
COSTO TOTALE ANNUO (IN €) PER OGNI FRAZIONE MERCEOLOGICA RACCOLTA	F
CRD Costi totali di raccolta differenziata	F
CTR Costi di trattamento e riciclo per le raccolte differenziate	F
CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CRD+CTR)	F
RICAVI	F

I costi del servizio sono da indicarsi comprensivi di IVA.

INFORMAZIONE	COMPILAZIONE
Totale costi (CGIND + CGD + CC + CK)	F
RICAVI Ra proventi della vendita di materiali Rb proventi della vendita di energia da rifiuti Rc costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI Addizionale provinciale	F
PROVENTI DA TARIFFA/TARES	F
PROVENTI DA TASSA	F

Addizionale provinciale inclusa nell'importo dei proventi da tassa e/o tariffa (Si/No)	F
Addizionale erariale inclusa nell'importo dei proventi da tassa (Si/No)	F
IVA inclusa nell'importo dei proventi da tariffa (Si/No)	F

a5 - SEZIONE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE (O: obbligatorio – F: facoltativo)

SOTTOSEZIONE	INFORMAZIONE	COMPILAZIONE
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	Adesione al compostaggio domestico (numero delle utenze dotate di composters di fianco al valore del numero di componenti del nucleo familiare)	O
	Regolamento/atto Comunale sul compostaggio domestico	O
	Convenzione tipo	O
	Controlli effettuati	O
	Obblighi	O
	Anno introduzione pratica compostaggio domestico	O
	Modalità di promozione (Corsi, agevolazioni tariffarie, ecc.)	O
	Note	F
SISTEMA TARIFFARIO	Informazione relative all'introduzione della TARI (data o data prevista, criteri di calcolo, riduzioni previste, ecc.)	F
DETTAGLIO SISTEMA TARIFFARIO	Data e delibera di introduzione, atti relativi alla TARI, copertura dei costi, suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche, suddivisione dei costi tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), modalità di attribuzione della parte variabile (TV), agevolazioni e riduzioni sulla TARI, riscossione della TARI, note e altre informazioni, problemi insoluti, ecc.	F
ATTI E REGOLAMENTI	Atti e regolamenti relativi al servizio	F

SERVIZI AGGIUNTIVI	Sportello unico per reclami, numero verde per reclami, carta dei servizi, divulgazione opuscoli informativi, rimborso per disservizi, Numero di evasioni tariffa/tassa	F
CONTROLLI	Controlli effettuati	F
G.P.P.	Pratiche di acquisti verdi, corsi, bandi, acquisti intercomunali, ecc.	F
Dettaglio G.P.P. per tipologia	Indicare per ogni tipo di G.P.P.: unità di misura, quantità acquistata in G.P.P., quantità acquistata in totale	F

β) RILEVAZIONE SEMESTRALE (Finestra di inserimento 1° luglio – 31 agosto dell’anno in corso)

La tabella di seguito riportata indica il dettaglio delle singole informazioni previste nella Scheda Comuni di O.R.So. richieste nella rilevazione semestrale.

b1 - SEZIONE SCHEDA RIFIUTO (O: obbligatorio – F: facoltativo)

Inserire i rifiuti urbani raccolti dal gestore di raccolta, e le eventuali raccolte di rifiuti urbani effettuate direttamente dal Comune con mezzi propri; non sono da inserire i rifiuti di cui all’art. 238, c.10, del DLgs 152/06.

Per ogni codice CER selezionato i dati da inserire sono i seguenti:

QUANTITA’	Indicare per singolo mese il quantitativo raccolto in Kg (non inserire decimali)	O
IMPIANTI CHE EFFETTUANO LO SMALTIMENTO O IL RECUPERO (Si intende il/i primo/i impianto/i di destinazione del rifiuto)	Nominativo dell’impianto di prima destinazione del rifiuto e relativa quantità conferita in Kg (non inserire decimali)	O
	Per ogni impianto tipologia di trattamento e relativa quantità in Kg (non inserire decimali)	O

4.2.2 Scheda impianti

L’applicativo è accessibile digitando l’indirizzo <https://orso.arpalombardia.it/> e selezionando l’apposito pulsante “Scheda Impianti – Compilazione scheda Impianti di

trattamento”.

L’inserimento dei dati richiesti nella scheda impianti dell’applicativo web O.R.So, è competenza dei soggetti che effettuano attività di recupero o smaltimento di rifiuti urbani e speciali trattati negli impianti ubicati in Regione (operanti in procedura ordinaria o in procedura semplificata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, o con autorizzazione integrata ambientale - AIA, ai sensi del D.lgs. 59/2005 o con autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 387/2003). La compilazione può essere effettuata dal titolare dell’impianto o dal soggetto gestore o da altri soggetti incaricati.

L’accesso all’applicativo è protetto e riservato tramite l’inserimento di una *username* (corrispondente al nome dell’Impianto) e di una specifica *password* (prima *password*) per l’inserimento, modifica o lettura dei dati.

Il soggetto compilatore deve verificare la correttezza dell’anagrafica relativa al proprio impianto e segnalare alla Sezione regionale del catasto di Arpae gli eventuali errori e/o modifiche da apportare.

L’attestazione della completezza e della veridicità dei dati inseriti è specifica responsabilità dei gestori degli **impianti** stessi, ai quali è inviata una *password* di chiusura e convalida (seconda *password*) da utilizzare solo ed esclusivamente a completamento della compilazione della scheda entro le scadenze indicate in delibera. Successivamente alla chiusura definitiva della scheda i soggetti compilatori non possono più modificare i dati se non in casi eccezionali e su specifica richiesta motivata da effettuarsi tramite un messaggio via mail alla sezione Regionale del Catasto Rifiuti che provvederà ad aprire temporaneamente la scheda per le modifiche necessarie.

4.2.2.1 SOGGETTI OBBLIGATI ALLA COMPILAZIONE, SOGGETTI ESENTATI E SEMPLIFICAZIONI ALLA COMPILAZIONE

a) Sono **soggetti obbligati alla compilazione annuale** di O.R.So. – Scheda Impianti, a partire dall’anno 2017 e relativamente ai dati 2016, **tutti gli impianti di gestione di rifiuti** (recupero e/o smaltimento), indipendentemente dal tipo di autorizzazione (semplificata, ordinaria, AIA, autorizzazione unica ex. D.Lgs. 387/2003 o trattamento in deroga dei rifiuti liquidi negli impianti di depurazione acque reflue urbane, ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 152/2006) e di impianti, sia che trattano rifiuti urbani, rifiuti urbani e speciali o solo rifiuti speciali.

b) Sono **soggetti obbligati alla compilazione mensile** dei rifiuti in ingresso e in uscita, con **scadenza semestrale** tutti gli impianti di discarica, incenerimento/termovalorizzazione,

indipendentemente se dedicati alla sola gestione dei rifiuti urbani o anche degli speciali, gli impianti di trattamento e gli impianti di trasferimento/trasbordo/stoccaggio dei rifiuti urbani indifferenziati. Annualmente l'Amministratore regionale à l'elenco di tali impianti.

c) Sono esentati dalla compilazione di O.R.So. – scheda Impianti, a partire dall'anno 2017 relativamente ai dati 2016, i produttori di rifiuti che effettuano lo stoccaggio dei propri rifiuti prodotti e che sono autorizzati ad effettuare solo operazioni R13 e/o D15 relativamente a tali rifiuti;

d) Sono previste semplificazioni nella compilazione di O.R.So. per:

- da) gli impianti che effettuano solo operazioni di stoccaggio, dei rifiuti speciali autorizzati (R13 e/o D15), senza ulteriori trattamenti, possono compilare solo la sezione di O.R.So. denominata “scheda annuale”;
- db) tutti gli impianti obbligati alla compilazione di O.R.So., eccetto gli impianti di cui al punto b). Il dato minimo richiesto è quello annuale da inserire nella sezione “Raccolta Rifiuti” –“Rifiuti in ingresso/Rifiuti in uscita”-“mese di dicembre” compilando per ogni rifiuto inserito tutti i campi previsti e riportando nel campo note la dicitura “totale anno”. Nella “Scheda annuale” è escluso l'obbligo di compilazione della sezione “tariffe di conferimento”. Per le restanti sezioni ciascun impianto compilerà le sezioni di propria competenza.
- dc) gli impianti autorizzati R10 - spandimento fanghi in agricoltura. Tali impianti possono compilare O.R.So. con la stesse semplificazioni di cui al punto db): per gli impianti che effettuano tale attività in conto proprio (cioè recuperano in agricoltura i propri fanghi, ad es. caseifici, aziende agricole, macelli) il quantitativo di fango prodotto in loco dai depuratori va indicato come rifiuto in ingresso e specificando nel campo note specificato “conto proprio”.
- dd) le discariche non più in esercizio. Tali discariche, che non ritirano più rifiuti, compilano O.R.So., solo nella parte annuale, allegando l'eventuale MUD (per la produzione di percolato) e indicando l'eventuale produzione e utilizzo del biogas. Se vengono meno entrambe le possibilità, ovviamente non devono più compilare O.R.So..

4.2.2.2 FREQUENZA E MODALITÀ DI COMPILAZIONE

I soggetti gestori di impianti che effettuano recupero o smaltimento dei rifiuti urbani e speciali sono tenuti alla compilazione della Scheda Impianti con modalità e scadenze

diverse e a seconda della tipologia di impianto e dei rifiuti trattati. In particolare:

- a) tutti gli impianti di cui al punto 4.2.2.1 lettera a) sono obbligati alla compilazione della dichiarazione annuale entro il **31 maggio** dell'anno successivo all'anno di riferimento. I dati minimi richiesti sono:
 - I. per la sezione "Raccolta Rifiuti" il totale annuo dei rifiuti in ingresso e in uscita, relativo al consuntivo dell'anno precedente, suddiviso per singolo CER da inserire nel mese di dicembre, delle relative sezioni "rifiuti in ingresso" e "rifiuti in uscita", riportando nel campo note la dicitura "totale anno". Sono esclusi da questa compilazione gli impianti di cui al punto 4.2.2.1 lettera b).e lettera da)
 - II. per la sezione "scheda annuale" la compilazione delle scheda "Giacenza" e le schede specifiche (compostaggio, discarica, recupero di materia e recupero di energia) solo se relative alla tipologia di impianto oggetto di rilevazione come indicate al seguente paragrafo "Elenco dati richiesti - Rilevazione annuale".

b) tutti gli impianti di cui al punto 4.2.2.1 lettera b) sono obbligati alla compilazione mensile dei rifiuti in ingresso e in uscita, per singolo CER e per conferente e/o destinatario (questi ultimi da inserire tramite foglio excel da allegare nelle relative sezioni) con cadenza semestrale (entro 60 giorni dalla sua scadenza). La compilazione della parte annuale andrà effettuata con le modalità e scadenze di cui al punto a) II.

Scheda "rifiuti in ingresso"

Nella scheda "Rifiuti in ingresso" della Sezione "Raccolta mensile" il dato minimo richiesto è quello annuale, suddiviso per codice CER, dei rifiuti urbani e speciali in ingresso all'impianto. Per i soli impianti di cui al paragrafo 4.2.2.1 lettera b) i dati richiesti sono i mensili suddivisi per singolo CER.

I codici CER selezionabili sono quelli autorizzati per l'impianto: se si riscontrano inesattezze, devono essere segnalate tramite un messaggio via mail alla sezione Regionale del Catasto Rifiuti.

Il campo "descrizione" NON deve essere compilato con la descrizione del CER, ma serve eventualmente per fornire ulteriori specificazioni, quando ritenuto necessario, per differenziare rifiuti con lo stesso CER (ad esempio per indicare 2 stati fisici diversi o per indicare diversi metalli).

Per gli impianti di cui al paragrafo 4.2.2.1 lettera b) è richiesto un file excel (tabella 1), da allegare al campo “Allegato”, con il dettaglio per ciascun codice CER in entrata di tutti i soggetti conferenti (ragione sociale, comune e provincia) e il relativo quantitativo conferito, specificando se trattasi di rifiuti urbani (RU) o rifiuti speciali (RS).

E’ possibile allegare un unico file contenente tutti i codici CER in ingresso specificando nelle note “file excel unico”.

Tabella 1: file rifiuti in ingresso

Dati Conferente			Dati rifiuto conferito		
Ragione Sociale	Comune	Provincia	CER	Origine rifiuto	Quantità
Ditta Rossi	Bologna	Bologna	xxxxxx	RU	10000
Ditta Rossi	Bologna	Bologna	xxxxxx	RS	10000

Scheda “rifiuti in uscita”

Nella scheda “Rifiuti in uscita” della Sezione “Raccolta mensile” il dato minimo richiesto è quello annuale, suddiviso per codice CER, dei rifiuti urbani e speciali in uscita dall’impianto. Per i soli impianti di cui al paragrafo 4.2.2.1 lettera b) i dati richiesti sono i mensili suddivisi per singolo CER. I codici CER selezionabili sono tutti quelli del Codice Europeo Rifiuti.

Il campo “descrizione” NON deve essere compilato con la descrizione del CER, ma serve eventualmente per fornire ulteriori specificazioni, quando ritenuto necessario, per differenziare rifiuti con lo stesso CER (ad esempio per indicare 2 stati fisici diversi o per indicare diversi metalli).

Per gli impianti di cui al paragrafo 4.2.2.1 lettera b) è richiesto un file excel (tabella 2), da allegare al campo “Allegato”, con il dettaglio per ciascun codice CER in uscita di tutti i soggetti destinatari (ragione sociale, comune e provincia) e il relativo quantitativo, specificando se trattasi di rifiuti urbani (RU) o rifiuti speciali (RS).

E’ possibile allegare un unico file per tutti i CER in uscita specificando nelle note “file excel unico”

Tabella 2 file rifiuti in uscita

Dati destinatario			Dati rifiuto in uscita			
Ragione Sociale	Comune	Provincia	CER	Origine rifiuto	Trattamento a cui viene avviato	Quantità
Ditta Rossi	Bologna	Bologna	xxxxxx	RU	Rxx/Dxx	10000
Ditta Rossi	Bologna	Bologna	xxxxxx	RS	Rxx/Dxx	10000

Sezione annuale

Le schede della sezione annuale che vanno obbligatoriamente compilate indipendentemente dalla tipologia di impianto sono: giacenze, file MUD, giorni di funzionamento, linee di processo; le successive (recupero di materia, compostaggio, recupero di energia, discarica/digestione anaerobica, rese di selezione), vanno compilate a seconda della tipologia di impianto.

La sezione “Recupero di energia” deve essere compilata dagli impianti di incenerimento termovalorizzazione autorizzati alle operazioni D10 e/o R1.

Gli impianti dotati di linea di digestione anaerobica per la produzione e il recupero di biogas, devono indicare i quantitativi di biogas prodotto e il relativo recupero di energia nella sezione “Discarica/Digestione anaerobica”;

Le discariche devono indicare, nelle note relative al biogas captato, anche i dati relativi alla composizione media del biogas, riportando almeno i seguenti parametri: PCI (Kcal/Nm³), CH₄ (%), CO₂ (%), O₂ (%), N₂ (%), H₂O - umidità (%).

4.2.2.3 ELENCO DATI RICHIESTI

α) RILEVAZIONE ANNUALE

La seguente tabella riporta il dettaglio delle singole informazioni previste nel Modulo Impianti di O.R.So. richieste nella rilevazione annuale.

SEZIONE	INFORMAZIONE	COMPILAZIONE
ANAGRAFICA SEDE LEGALE	Ragione sociale, forma soc., codice fiscale, n° REA, Indirizzo, Cap, Comune, Contatti	Obbligo di verifica dei dati precompilati

ANAGRAFICA SEDE IMPIANTO	Ragione sociale, forma soc., codice fiscale, n° REA, Indirizzo, Cap, Comune, Contatti	Obbligo di verifica dei dati precompilati
RIFIUTI IN INGRESSO (per ogni CER ricevuto)	Quantitativo annuale ricevuto, quota parte di provenienza extra provinciale, quantitativo trattato, operazioni, file tabella 1.	O (dato mensile Facoltativo)
RIFIUTI IN USCITA (per ogni CER destinato dall'impianto)	Quantitativo mensile in uscita, file tabella 2	O (dato mensile Facoltativo)
SCHEDA ANNUALE	Giacenza al 31/12	O
	File MUD (upload file)	O
	Linee di processo	F
	Prezzi conferimento	F
	Giorni di funzionamento	O
	Recupero di materia (materiale recuperato o rifiuto in uscita, quantità; destinazione, norme tecniche di riferimento)	O
	Compostaggio (materiale in uscita, quantitativo, destinazione)	O
	Recupero di energia (tipo di recupero energetico- MWh/anno di energia recuperata - Destinazione)	O
	Discarica - Impianti di Digestione anaerobica Capacità residua [m3] Tempo residuo stimato [mesi] Note	O
	Rese di selezione	O
	Altre informazioni	F
	Note	F

β) RILEVAZIONE SEMESTRALE

La seguente tabella riporta il dettaglio delle singole informazioni previste nel Modulo Impianti di O.R.So. richieste nella rilevazione semestrale. Si ricorda che sono tenuti alla compilazione delle informazioni semestrali i soli impianti previsti nel PRGR: (tmb, termovalorizzatori e discariche) + piattaforme e trasbordi da cui transitano i RI residui.

SEZIONE	INFORMAZIONE	COMPILAZIONE
ANAGRAFICA SEDE LEGALE	Ragione sociale, forma soc., codice fiscale, n° REA, Indirizzo, Cap, Comune, Contatti	Obbligo di verifica dei dati precompilati
ANAGRAFICA SEDE IMPIANTO	Ragione sociale, forma soc., codice fiscale, n° REA, Indirizzo, Cap, Comune, Contatti	Obbligo di verifica dei dati precompilati
RIFIUTI IN INGRESSO (per ogni CER di provenienza urbana)	Quantitativo mensile ricevuto, quota parte di provenienza extra provinciale, quantitativo trattato, operazioni, file tabella 1.	O
RIFIUTI IN USCITA (per ogni CER destinato dall'impianto)	Quantitativo mensile in uscita, file tabella 2.	O
	Note	F